



Il Notiziario

ANNO VI - NUMERO 1 - GENNAIO 2008

www.alcase.it - www.alcare.it

Carissimi Amici,

un altro anno se n'è andato, uno nuovo è appena cominciato. ALCASE vi si accosta connotando la propria missione sempre più nel segno della comunicazione. Mi limito a citare (per non dire del potenziamento del nostro sito) l'importante contributo ai portali delle due grandi famiglie di cui facciamo parte: quella internazionale della Global Lung Cancer Coalition e quella nazionale della FAVO. Due esempi di come il tradizionale supporto cartaceo stia cedendo il passo ad Internet. Nel nostro caso, definitivamente. Questo, infatti, è l'ultimo numero del Notiziario. Prima ancora che all'evoluzione tecnologica, tale decisione attiene

alla storia recente di ALCASE. Ci penserà Gianluca Gavatorra, il nostro responsabile comunicazione, a spiegarla in un articolo all'interno. In qualità di presidente, tengo soltanto a premettere che non si tratta di un segnale di crisi, bensì di un adeguamento ai tempi. Nella lotta al Big Killer, ALCASE è più viva e determinata che mai. E ha bisogno dell'aiuto di tutti voi, in qualunque forma. Mi auguro che anche questo anno, con il contributo di tutti coloro che hanno creduto e continuano a credere nei nostri progetti, possiamo sempre più perseguire gli obiettivi prefissati.

Un caro saluto.

Dr. Domenico Ferrigno

Riportiamo il testo della lettera che, in data 15 novembre, abbiamo inviato al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
GIORGIO NAPOLITANO

Ill.mo Presidente,

siamo ALCASE Italia, una piccola ma coriacea e dinamica Associazione che da anni, mediante progetti di prevenzione ed iniziative di sensibilizzazione, si batte esclusivamente contro la più grave, diffusa e mortale delle forme tumorali: il cancro del polmone.

Novembre è il mese mondiale della consapevolezza su questa terribile malattia (Lung Cancer Awareness Month). Contrariamente a quanto accade nelle altre grandi nazioni democratiche, e nonostante i nostri sforzi, nel nostro Paese le istituzioni e i media tacciono. Per quale motivo chi gode di autorevolezza e influenza non richiama l'attenzione dell'opinione pubblica su di una problematica così importante, ineludibile?

Pensi che (alleghiamo copia della lettera) negli Stati Uniti il presidente George Bush in persona ha rivolto il proprio sincero augurio alle donne e agli uomini impegnati nell'osservanza di tale ricorrenza, esprimendo il proprio sostegno e dichiarando che l'America continuerà la battaglia contro il cancro del polmone fino alla vittoria.

Perché in Italia non si assiste ad analoghe prese di posizione?

Certi che la sua sensibilità e lungimiranza non faranno cadere nel vuoto il nostro appello, Le porgiamo i più cordiali saluti insieme ad una rinnovata stima.

Borgo San Dalmazzo (CN), lì 15 novembre 2007

I «Passi verso l'ignoto» hanno portato ALCASE a Casa Olimpia (Sestriere)

Non è stato «solo» un successo di pubblico (almeno 400 persone sotto l'Ala Polifunzionale di Savigliano). «Passi verso l'ignoto» – il tradizionale evento di novembre (mese mondiale della consapevolezza sul tumore polmonare) con l'alpinista di fama internazionale Kurt Diemberger in qualità di testimonial – ha propiziato inedite occasioni per ALCASE. Al termine della serata, l'Associazione è stata invitata da Salvo Gianì della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, ad intervenire agli appuntamenti in programma tra dicembre e gennaio a Casa Olimpia, storico Chalet di Sestriere, cuore delle Olimpiadi Invernali del 2006.



Il primo appuntamento è stato domenica 9 dicembre, protagonista, guarda caso, Kurt Diemberger. Gli altri incontri, nei quali ALCASE ha usufruito di uno spazio introduttivo, si sono tenuti: **sabato 22 dicembre**, ospite il grande scalatore transalpino Patrick Gabarrou; **sabato 5 gennaio**, ospite l'alpinista, naturalista e fotografo Fausto De Stefani, salito in cima ai quattordici 8000 della terra senza ossigeno; **sabato 19 gennaio**, ospite la paracadutista estrema Barbara Brighetti; **domenica 27 gennaio**, ospite Roberto Mantovani, direttore della «Rivista della Montagna» (Edizioni Cda & Vivalda) e autore di numerosi e pregevoli libri sul mondo alpinistico ed alpino.

Al via la quarta edizione di ARIA PULITA

Ha preso il via la quarta edizione di ARIA PULITA, la campagna di prevenzione primaria contro il fumo di sigaretta, condotta nelle classi V elementari della Provincia di Cuneo. Queste, ad oggi, le tappe toccate dal tour: il **14 dicembre a Santa Croce**, il **19 a Madonna dell'Olmo**, il **20 a Cervasca**, il **21 a San Defendente e Vignolo**, il **21 e il 22 gennaio all'Istituto Comprensivo di Boves** (di cui fanno parte anche Rivoira e Fontanelle).

Oltre alla finalità e alla qualità del progetto, un incentivo alla partecipazione consiste sicuramente nella possibilità che i migliori elaborati sull'argomento, temi o disegni, confluiranno nella seconda edizione di «Un libricino che a sfogliarlo si respira... ARIA PULITA», pubblicato su www.lulu.com.



Il tour promozionale di «Vincere il Big Killer»

Ad oggi, due le presentazioni in giro per l'Italia di «Vincere il Big Killer», l'antologia di testimonianze di pazienti guariti dal cancro del polmone, curata da ALCASE ed edita da Graus Editore (Napoli).

La prima, domenica **25 novembre 2007** presso la **libreria LEOCONCEPT STORE di Manerbio** (Brescia), con la partecipazione del curatore Gianluca Gavatorta, del presidente di ALCASE dottor Domenico Ferrigno e di uno dei protagonisti, il signor Eugenio Mandrile. La seconda, con il patrocinio dell'Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia di Foggia, **giovedì 17 gennaio a Foggia**, presso la **Farmacia San Michele in Viale Ofanto 176/E**, moderatore il dottor Antonio De Meo.



a sinistra La classe V di Cervasca.
a fianco Immagine della copertina del libro «Vincere il Big Killer».

Il contributo di ALCASE al sito della GLCC...

In ogni famiglia, perché le cose girino bene occorre il contributo di tutti, nessuno escluso. A maggior ragione se si tratta di una grande famiglia. Come la Global Lung Cancer Coalition, per esempio. Nei mesi scorsi, il suo sito era stato ampliato e potenziato con le versioni nelle lingue dei vari Paesi rappresentati. Un servizio – fermo restando il ruolo di «esperanto» dell'inglese – utile, prezioso, volto a facilitare l'accesso e la fruizione del patrimonio comune della GLCC (dalla dichiarazione d'intenti alla carta dei diritti, dalle norme sui finanziamenti ai dati ed alle terapie sul cancro del polmone).

Nel pieno rispetto della struttura e della veste grafica, ALCASE Italia ha fatto la sua parte con un attento e minuzioso lavoro di revisione di tutte le pagine in italiano, apportando le necessarie correzioni ogniqualvolta si fosse presentata un'impresione linguistica o fosse stato necessario rendere il testo più chiaro e leggibile. Il risultato è visibile su www.lungcancercoalition.org.



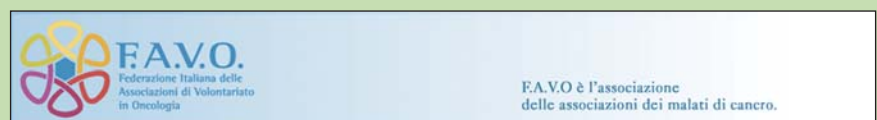
a fianco Immagine di una schermata del nuovo sito web della Global Lung Cancer Coalition (www.lungcancercoalition.org).

... e al sito della FAVO

Anche per la famiglia «nazionale», cioè la FAVO (Federazione delle Associazioni di Volontariato Oncologico), il leit-motive di fine 2007 è stato il sito: un sito nuovo, potenziato, articolato, capace di dare e ricevere linfa dai siti delle tante associazioni aderenti, valorizzandole e valorizzandosi. Un sito che aspira a diventare un vero e proprio faro per i pazienti e i loro famigliari così come per gli operatori professionali nel variegato, sterminato panorama oncologico nazionale.

Giovedì 13 dicembre, presso la sede nazionale di FAVO a Roma – insieme ad Antea e al Nuovo Centro Oncologico (gli altri membri del «Gruppo Comunicazione» costituitosi il 2 giugno a Napoli in occasione della Giornata Nazionale per il Malato Oncologico) – ALCASE ha partecipato ad una riunione tecnica con Metabenessere, la società incaricata di ristrutturare il portale di FAVO. Il prodotto finale ingloberà il sito www.controiltumore.it, che Metabenessere già aveva realizzato e gestito per conto di FAVO e del Ministero della Salute.

Per il suo specifico terreno d'azione, ALCASE ha richiesto che fosse messa in evidenza la sezione di EDUCATION del proprio sito. Perché della grande famiglia dei malati di cancro, quelli affetti da cancro del polmone sono i più numerosi, i meno visibili e con la prognosi più infausta.



a fianco Immagine di una schermata del sito web della F.A.V.O.

Il primo dato del 5 per mille

A fine anno, è stata resa nota la distribuzione delle scelte e degli importi del 5 per mille relativa all'anno 2006. Le destinazioni a favore di ALCASE sono state 225, per un totale di 5.209,66 Euro. Una discreta cifra, che riflette un buon piazzamento a livello provinciale. Ma una cifra che può e deve essere migliorata, per due ragioni strettamente connesse tra loro: perchè ancora lunga è la lotta al Big Killer, e perchè il 5 per mille ad ALCASE non è un contributo superfluo.

Come accorciare i tempi della diagnosi e del trattamento. I brillanti risultati di una esperienza canadese.

Sull'ultimo numero del *Journal of Thoracic Oncology* (JTO 2007; 2:1001-1006) è apparso un resoconto di una importante esperienza condotta presso i diversi centri medici che fanno riferimento all'Università di Toronto (Canada). L'articolo era firmato da **Dorothy S. Lo** e colleghi.

Da molto tempo, anche sulla base di dati sperimentali presentati in ambito internazionale¹, sosteniamo che il ritardo diagnostico è un'importante causa di molti insuccessi terapeutici.

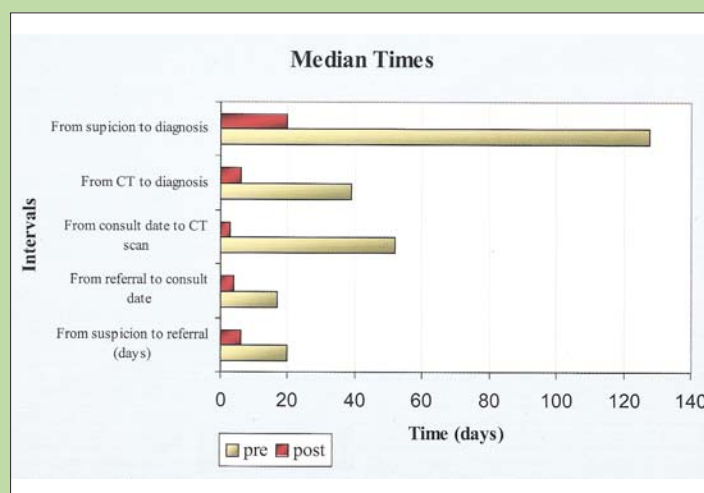
Ora, è molto interessante osservare come questo gruppo di ricercatori – certamente non senza l'importante apporto di amministratori lungimiranti – ha affrontato il problema. In pratica, si è deciso di ridisegnare il sistema sanitario della città di Toronto, per tutto ciò che riguarda l'accoglienza e la processazione dei pazienti con sospetto di cancro del polmone. Si è sviluppato un unico punto di accesso al programma (chiamato «**Time to Treat**»), cui poteva far riferimento il medico di famiglia, il radiologo o lo specialista ospedaliero. Si è poi sviluppata un'unica cartella clinica. Questa cartella era poi inviata ad un'unica persona che aveva il ruolo centrale di coordinare tutti gli accertamenti diagnostici, il «Navigator». Si sono poi stabiliti gli algoritmi diagnostici cui doveva rifarsi il «Navigator» e istituiti due servizi dedicati (broncoscopia e radiologia TC). Si sono, quindi, stabiliti i tempi massimi di attesa per particolari consulti specialistici o accertamenti diagnostici non routinari. Infine, un programma di informazione dei medici di famiglia ha assicurato la conoscenza capillare del programma «Time to Treat», anche al di fuori dell'ambito ospedaliero ove questo era stato sviluppato.

I risultati sono stati letteralmente sorprendenti (vedi figura). Dal mese di aprile del 2005 a gennaio

2007 sono stati seguiti 430 pazienti. Il 33% di questi pazienti aveva un cancro del polmone. Dopo l'avvio del programma «Time to Treat», il tempo mediano, dal primo sospetto alla decisione di richiedere una visita specialistica, è passato da 20 a 6 giorni, e quello che intercorreva tra la richiesta e l'effettiva attuazione della visita da 17 a 4 giorni. Addirittura, il tempo fra il primo consulto specialistico e l'effettuazione della TC si riduceva di 49 giorni (da 52 a 3), e il tempo dalla TC alla diagnosi definitiva di cancro del polmone da 39 a 6 giorni. Nel complesso, il tempo mediano, che intercorreva dal primo sospetto alla diagnosi definitiva, scendeva da 128 a 33 giorni!!!

Non c'è che dire. La coordinazione e la sinergia di tutti gli operatori sanitari, medici e amministrativi, quando è volta a creare sistemi organizzati per la migliore gestione dei pazienti con sospetto cancro del polmone, può davvero abbreviare i tempi diagnostici, consentendo un aumento delle possibilità di cura ed, in ultima analisi, di guarigione.

Gianfranco Buccheri



¹ G. Buccheri and D. Ferrigno. Lung cancer: clinical presentation and specialist referral time. Eur.Respir.J. 24 (6):898-904, 2004.

Il Notiziario va in archivio. Ma continua...

Come ha anticipato il dottor Ferrigno nel saluto d'apertura, questo è l'ultimo numero del Notiziario. A cadenza quadrimestrale, su supporto prima solo cartaceo e poi, dal 2006, diffuso anche via e-mail e scaricabile dal nostro sito, sin dalle origini è stato il principale volano col quale l'Associazione ha informato i propri associati e simpatizzanti, in una prospettiva sia programmatica che consuntiva, con un taglio sia scientifico che sociale e culturale. Le iniziative, i progetti, le novità dal fronte della ricerca o dai meeting in giro per il mondo, le testimonianze: questi e altri ancora i contenuti che lo hanno alimentato. Nella veste tipografica in cui lo congediamo (6 pagine A4), vide la luce giusto otto anni fa, nel gennaio 2000. Lo sfondo cromatico di quel numero era il blu, cui in seguito si alternarono l'arancione e il verde. Dal gennaio 2002 si stabilizzò il viola. Infine – primo effetto della grande operazione di restyling avviata due anni fa – per via dell'alberello quale nuovo logo si è tornati definitivamente al verde, simbolo di speranza e salute secondo la semantica dei colori.

La decisione di archiviare il nostro storico periodico attiene sì all'evoluzione tecnologica (ormai Internet ha soppiantato la carta), ma prima e più ancora alla storia recente di ALCASE. Il trasferimento obbligato della sede dall'Ospedale Carle ad un ufficio come tanti in città, se da un lato ha comportato autonomia e indipendenza, dall'altro, com'era prevedibile, ha privato l'Associazione dei frequenti contatti con i pazienti e i loro famigliari, i primi destinatari del Notiziario. Inoltre, sono venuti a mancare quegli ambienti dove ne era consentita la diffusione, con tirature fino a 3000 copie (gratuite): l'Ospedale Carle e l'Ospedale Santa Croce di Cuneo.

Nello scenario attuale, era inevitabile che uno strumento di questo genere finisse col perdere la sua ragion d'essere. La sua utilità.

Come però avviene in natura, nulla si crea o si distrugge, ma tutto si trasforma. Ciò significa che tanto la newsletter quanto il sito verranno arricchiti con quei contenuti che prima confluivano nel Notiziario. E in ogni caso, a coloro che non avessero la possibilità e la dimestichezza di accedere a Internet, dietro loro espressa richiesta con molto piacere continueremo ad inviare la newsletter stampata. Perché ALCASE non intende escludere nessuno. Può, ciclicamente, cambiare pelle. Ma non derogare ai propri principi e alla propria missione. Ne è prova il fatto che, a distanza di otto anni, col semplice cambio di una cifra, resta valido il titolo carico di volontà e determinazione con cui i dottori Buccheri e Ferrigno in quel gennaio 2000 presentarono il nuovo formato del Notiziario: «Si ricomincia dal 2008: uniti rinnoviamo la sfida».

Gianluca Gavortorta



A fianco la pagina web di archivio del Notiziario (<http://www.alcase.it/advocacy/notiziario.htm>).

Collabora con noi

- Partecipa alle nostre iniziative
- Raccogli offerte
- Proponi nuove campagne

ALCASE Italia ha bisogno anche di te

Si ricorda a coloro che intendono sostenere ALCASE Italia che le donazioni tramite bonifico bancario o versamento su c/c postale fino a 2065,83 potranno essere detratte dall'IRPEF nella misura del 19%; se il donatore è un'impresa, potranno essere dedotti i versamenti fino al tetto di 2065,83 o al 2% del reddito dichiarato.

I progetti e le iniziative dell'Associazione resterebbero sulla carta senza il generoso contributo di fondazioni, istituti di credito, enti, case farmaceutiche, aziende private ecc.

Nel 2007, ALCASE Italia ha ricevuto un rilevante sostegno da: COMPAGNIA SAN PAOLO, PROVINCIA DI CUNEO, FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BRA, MB PRODUCTION DI BIONDO MATTEO, FONDAZIONE CRS SAVIGLIANO, PHERRE FABRE PHARMA SRL.

ALCASE Italia ringrazia i soci benemeriti nel 2007:

Sig.ra BORGOGNO ALEXIA, Sig. BOASSO ALESSANDRO, gli AMICI E COLLEGHI DI MAURIZIO, Sig.ra ROSSETTO ELISA, famiglia SCHELLINO, Sig. BOSCARINO SERGIO, Sig.ra GRIECO PUPETTA ITALIA, Sig. VINAI CLAUDIO, Sig.ra BORGOGNO SARA, Sig.ra DIANTI TERESA, Sig.ra FOSSARELLO ADALGISA, Sig.ra BRUNO SILVANA, Scuola media PASCOLI di Povo di Trento, Sig. SIGNORELLI SERGIO, Sig. SABATINO CRISTIAN, Sig.ra BARBUTI SILVIA, Sig. GIOVANNETTI GIORGIO, Sig.ra MARINO MARINA, Sig. GIUSTO URBANO, famiglia CAMPANA, Sig. CUGNO GIORGETTA, Sig. MANDRILE EUGENIO.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Venerdì 25 gennaio, alle ore 16 in prima convocazione e alle ore 18,30 in seconda convocazione, presso la sede dell'Associazione in C.so Barale 9 a Borgo San Dalmazzo. All'ordine del giorno: bilancio finanziario al 31/12/2007; bilancio preventivo per il 2008; attività svolte nel 2007; attività programmate per il 2008; varie ed eventuali.

Quote associative e donazioni

La nostra associazione opera principalmente grazie ai proventi derivanti dalle quote associative, e grazie ad oblazioni e lasciti.

È possibile aiutare l'associazione e versare la propria quota associativa utilizzando il bollettino postale n.11362126 o tramite bonifico sul conto corrente bancario dell'Associazione.

Banca Regionale Europea - filiale di Confreria
ABI 06906 - CAB 10207 - CIN M

c/c n. 000000020568

Quote associative

- ⇒ 20 **socio ordinario**
- ⇒ da 20 a 120 **socio sostenitore**
- ⇒ oltre 120 **socio benemerito**



Pronto ALCASE...

Volontari telefonici a cui si ci può rivolgere

Barra Luciana	0171-689108	ore pasti
Boretto Albrito Anna	0175 - 248530	ore pasti
Gagino Mirella	0171-48303	ore pasti
Gallesio Lucia	0171-61335	ore pasti
Morano Margherita	0172 - 60245 0172 - 62935	negozio abitazione
Nordani Gerbaldo Palmina	0171-260988	negozio



per vincere il cancro del polmone

Corso Barale 9, 12011 Borgo San Dalmazzo (Cuneo)

tel. 0171- 1988033 - fax. 0171 - 426916

info@alcas e.it - info@alcare.it - web. www.alcas e.it - www.alcare.it

Orario di segreteria

Dal Lunedì al Venerdì dalle 14.00 alle 18.00